

« CHIMICA: SORU, CI BATTEREMO PER ESSERE COINVOLTI DAL GOVERNO FONDAZIONE GATES DONA 3 MLN DOLLARI A ICGEB PER BIOSICUREZZA »

FARMACI GENERICI: L'ICGEB INSEGNA TECNOLOGIA A PAESI POVERI

(AGI) - Trieste, 11 lug. - Fino ad oggi il Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologie (Icgeb) ha condotto piu' di 70 operazioni di trasferimento tecnologico per la produzione di farmaci generici biosimili. In particolare, sono state portate a termine operazioni con ben 17 Paesi, tra i quali Argentina, Brasile, Cuba, Egitto, India, Iran, Pakistan, Sri Lanka, Uruguay, Turchia, Emirati Arabi Uniti e Venezuela. L'Icgeb ha anche concesso alcuni brevetti e fornito servizi ad aziende in Paesi sviluppati quali Usa, Canada, Svezia, The Netherlands, e Italia, con formule di non-concorrenzialita' verso i Paesi in via di sviluppo. Complessivamente, quest'attivita' ha generato piu' di 3,5 milioni di euro per l'Icgeb, fondi che sono stati re-investiti in ricerca. Queste, in sintesi, le conclusioni emerse dalla presentazione delle attivita' dell'Icgeb che si e' tenuta oggi a Trieste in occasione del 30esimo anniversario di Area Science Park. Esistono oggi numerosi farmaci ottenuti grazie all'ingegneria genetica mediante l'impiego di proteine ricombinanti, che vengono prodotti nei batteri, nelle linee cellulari o nelle piante. Tra questi, il primo prodotto generato e' stato l'insulina, seguito dall'eritropoietina, l'ormone della crescita, l'interferone, da fattori di crescita, da anticorpi monoclonali e molti altri. Si stima che il mercato dei generici nel 2010 varra' piu' di 50 miliardi di dollari a livello internazionale. Recentemente, buona parte dei brevetti depositati negli anni '80 sono scaduti o stanno per scadere, rendendo quindi possibile la produzione e la successiva commercializzazione come generici (o biosimili) di numerosi farmaci attualmente sul mercato. I generici contengono lo stesso principio attivo del prodotto da banco ma hanno il vantaggio di costare meno (circa 7.500 dei 10.000 farmaci che sono oggi in commercio hanno controparti generiche). Si stima che nel 2010 - tra 2 anni, quindi - il mercato dei generici ammontera' a qualcosa intorno a 14 miliardi di dollari. A Trieste, presso l'Icgeb, e' attiva una struttura per lo sviluppo e la produzione di farmaci generici che permette di produrre eritropoietina (che ha lo share piu' grande tra tutti i farmaci ricombinanti e si usa in tutte le forme di insufficienza renale), interferone (trattamento dell'epatite C), fattore di crescita dei granulociti (G-CSF, che si usa per stimolare la produzione di globuli bianchi durante la chemioterapia antitumorale) ed insulina (terapia del diabete). Lo scopo dell'attivita' dell'Icgeb non e' quello di produrre in prima persona i farmaci (essendo l'Icgeb un ente internazionale no-profit) ma di insegnare le tecnologie per la produzione ad imprese farmaceutiche internazionali, aventi sede nei suoi Paesi membri. (AGI)

Questo articolo è stato pubblicato il Friday, July 11th, 2008 alle 1:46 pm ed è archiviato nella categoria [Chimica](#) Puoi lasciare un commento. Il Pinging non è permesso.

Copyright 2006 AGI spa P. IVA 00893701003

Realizzazione portali www.tradenet.it

[Privacy Policy](#)